



**Elezioni Amministrative 2022**  
**Salvatore Milluzzo Sindaco**  
**Scordia Bene Comune – Sinistra Italiana**  
**Democratici per Scordia**  
**PROGRAMMA ELETTORALE**

**Sommario**

IL BILANCIO E LA MACCHINA AMMINISTRATIVA.....	2
LA CITTÀ PER LE DONNE.....	3
La promozione della cultura della parità .....	4
Politiche di contrasto alla violenza .....	4
LA CITTÀ PER I GIOVANI.....	5
Una vera politica per gli spazi .....	5
<i>Sarà necessario aprire un Informagiovani.....</i>	5
SCORDIA E LA LEGALITÀ.....	6
ASILI E SCUOLE: UNA COMUNITÀ EDUCANTE .....	6
SCUOLA PUBBLICA BENE COMUNE PER TUTTE E TUTTI .....	6
SCORDIA CITTÀ DELLO SPETTACOLO E DEL BUON VIVERE .....	8
LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI TUTTI I GIORNI È POSSIBILE.....	9
SCORDIA DIGITALE: LIBERO GOVERNO IN LIBERA SCORDIA .....	10
ASSISTENZA E SOCIALITÀ .....	10
Una nuova solidarietà con la Banca del Tempo .....	12
SALUTE: LA CITTÀ CHE SI PRENDE CURA .....	13
SCORDIA PULITA E STRATEGIA RIFIUTI ZERO .....	13
L'ACQUA È UN BENE COMUNE. MAI PIÙ SENZA! .....	14
DIFENDERE E RILANCIARE L'AGRICOLTURA COME OBIETTIVO PRIMARIO .....	15
SCORDIA CITTÀ SOSTENIBILE E CITTÀ GIARDINO .....	17

SOSTENIAMO LE ATTIVITÀ COMMERCIALI.....	18
ZONA INDUSTRIALE .....	20
CAGNOLINO CITTADINO.....	21
SCORDIA CITTÀ DELL'ANTIMAFIA, SCORDIA CITTÀ ANTIFASCISTA.....	21
INFRASTRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI, ALL'AVANGUARDIA, PUBBLICI E DI QUALITÀ..	22

## **LA NUOVA SCORDIA CHE VORREI**

Noi vogliamo ricostruire con il nostro impegno e il nostro progetto una Scordia con una forte identità, riprendere le fila del percorso di Scordia Città Educativa che fu lanciato alla fine degli anni 90 e fare ritrovare alla nostra Comunità il gusto di sentirsi tale, unita, forte, leale. Per raggiungere questi obiettivi abbiamo bisogno in primo luogo che la città sia efficiente, pulita, in grado di garantire i servizi essenziali che riescano a soddisfare le esigenze primarie delle famiglie, che consentano di superare le difficoltà sempre in aumento.

Una città inclusiva, nella quale ciascuno di noi torni ad essere protagonista e partecipe.

Questo programma si fonda su una profonda convinzione: per rilanciare questa città c'è bisogno di tutte e tutti noi, nessuno escluso. Siamo tutte e tutti chiamati a dare il nostro contributo per ricostituire un profondo senso civico che coinvolga tutte le generazioni, che ci consenta di accettare le sfide che saremo chiamati ad affrontare e che riporti Scordia nel ruolo di protagonista nei settori che più di altri l'hanno fatta conoscere: lo sviluppo economico, la cultura, lo spettacolo, l'enogastronomia, il buon vivere. Noi non vogliamo rendere un mero elenco di interventi, di opere, di attività che ci proponiamo di realizzare, ma dimostrare che è possibile tracciare una visione per il futuro di Scordia, una visione che sia alla base delle scelte difficili ma non impossibili che faremo nei prossimi cinque anni.

La nostra azione sarà guidata dalla ferma volontà di realizzare una città in cui ciascuno di noi trovi il gusto, il piacere ed il desiderio di vivere, una città che va oltre il programma di cose da realizzare per colpire e raggiungere i nostri valori di città educativa, dell'accoglienza e del lavoro, con l'impegno a mantenere sempre un linguaggio delle istituzioni rispettoso e serio, salvaguardare i valori della democrazia e della Pace, nutrendoci del massimo rispetto delle Istituzioni e delle persone, per realizzare infine una vera Comunità di uomini e donne.

## **IL BILANCIO E LA MACCHINA AMMINISTRATIVA**

Da oltre un decennio gli uffici comunali si sono lentamente ma inesorabilmente svuotati del personale che per tanti anni li ha retti. Nello stesso tempo non si è provveduto ad affiancare al personale che andava via le figure in grado di sostituirle e di assumerne il ruolo. Il risultato è un forte impoverimento e una destrutturazione degli uffici comunali,

che impongono ora delle scelte radicali perché senza il supporto di una macchina burocratica efficiente il governo della città diventa sicuramente più difficile.

Sarà necessario pertanto in primo luogo procedere ad una riorganizzazione degli Uffici Comunali e delle varie Aree con l'obiettivo di meglio e in maniera quantitativamente maggiore utilizzare il personale che si ha a disposizione, avendo fiducia negli uomini e nelle donne oggi in servizio al comune, chiedendo loro lo sforzo di essere oggi loro i protagonisti capaci di spingere in avanti la macchina amministrativa in tutti i settori, dotandosi, se necessario, di figure di consulenza scelte esclusivamente per merito ed in grado di trasferire competenze.

Inoltre non appena possibile per le note ragioni di bilancio, sarà opportuno avviare una stagione di concorsi per dotare il comune delle figure assolutamente necessarie oggi mancanti, soprattutto nel Settore Tecnico e negli Uffici di Ragioneria.

La nostra amministrazione farà della trasparenza dei propri atti, compresi gli atti dirigenziali, uno dei suoi principali obiettivi e lavorerà per rendere il Comune sempre più aperto e trasparente.

L'obiettivo principale rimarrà il risanamento del bilancio comunale, attraverso una attenta pianificazione delle risorse ed il recupero degli spazi dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali. Tuttavia Scordia dovrà anche intestarsi una battaglia per il risanamento dei bilanci insieme agli altri comuni siciliani e non solo, perché risulta evidente in tutti gli Enti Locali una seria difficoltà a quadrare i bilanci comunali. Non per caso il Governo Italiano va da alcuni mesi chiudendo accordi per il sostegno ai bilanci comunali delle grandi Città, come Napoli, Torino, Palermo, Catania.

Sarà creata una task Force comunale impegnata per tutto il corso del mandato alla ricerca e allo studio costante di tutti i bandi nazionali ed europei (PNRR) per realizzare opere e progetti per il nostro ente comunale e per trovare finanziamenti.

Inoltre prioritario sarà l'impegno a potenziare con mezzi, attrezzature e risorse la protezione civile comunale e il coinvolgimento con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Infine ma non per ultimo il nostro impegno nei confronti della Regione Siciliana dovrà produrre la progettazione e la realizzazione delle opere necessarie per la risoluzione dei problemi idrogeologici del nostro territorio con tutte le risorse disponibili e recuperabili per evitare che tornino a ripetersi con gli effetti conseguenti le disastrose alluvioni verificatesi negli anni passati.

## **LA CITTÀ PER LE DONNE**

La promozione della piena cittadinanza delle donne è uno dei più potenti fattori di sviluppo e di cambiamento per Scordia. Una città che rispetti fino in fondo la libertà delle

ragazze e delle donne, che rispetti i loro diritti, non è solo una città più giusta e vivibile ma una città capace di crescere in modo inclusivo e sostenibile.

La pandemia ha acuitizzato situazioni già molto difficili e aperto nuove fratture. Le donne, che hanno garantito la tenuta sociale nel periodo del lockdown, hanno pagato, poi, il prezzo più alto che si guardi alla perdita dei posti di lavoro o all'incremento della violenza domestica.

E' necessario allora intervenire in maniera trasversale e prioritaria in tutti gli ambiti, con azioni concrete mosse da uno sguardo di genere, capaci di riconoscere e contrastare le disparità, valorizzando le differenze, marcando la più netta discontinuità rispetto all'operato dell'attuale amministrazione: una città che funziona è una città che garantisce il rispetto dei diritti e contrasta la disuguaglianza tra i generi. Una città che non funziona condanna le donne a un equilibrismo impossibile, e non le rende libere di scegliere.

Nella nostra visione di governo, la questione dell'uguaglianza di genere deve essere dunque valutata ed inclusa in tutte le azioni amministrative.

Quella di Scordia sarà un'amministrazione che valorizzerà la componente femminile dei suoi dipendenti. Il nostro impegno è promuovere:

- un'equa rappresentanza in tutte le nomine di competenza comunale con meccanismi di controllo su base annuale;
- parità di genere nel conferimento degli incarichi esterni a professionisti;
- iniziative per dare visibilità alle eccellenze femminili della città in ambiti come lo studio, l'imprenditoria, la tecnologia, la ricerca, la medicina, l'artigianato, l'associazionismo, il volontariato, etc.;

## **La promozione della cultura della parità**

Il Comune ha anche un ruolo di 'trasformazione' culturale nel tema femminile. Per questo promuoveremo protocolli d'intesa con le realtà locali maggiormente rappresentative per lo sviluppo e l'attuazione politiche di genere e sosterranno la creazione di una rete di diffusione della cultura paritaria nei luoghi di lavoro. Inoltre, il Comune, valorizzerà con iniziative premiali società, enti o istituzioni che si siano contraddistinte per la promozione di politiche di genere.

## **Politiche di contrasto alla violenza**

Una città a misura di donne è una città libera dalla violenza. La prevenzione e il contrasto verso ogni forma di violenza contro le donne, violenza domestica e violenza assistita, rappresenta per noi una priorità.

La prevenzione e il contrasto sono obiettivi raggiungibili solo lavorando in modo costante e rigoroso su più livelli: sul singolo caso, sulle istituzioni e sulla società.

## **LA CITTÀ PER I GIOVANI**

Scordia oggi è una città che, come gran parte delle città siciliane, costringe le nuove generazioni alla fuga perdendo giorno dopo giorno cervelli, energie, forze su cui fare leva per il proprio sviluppo. Tra le cause la disoccupazione, la dispersione scolastica, la ricerca di un futuro migliore. Oggi, dopo il Covid, è il momento di aprire una prospettiva di speranza per le nuove generazioni puntando sul diritto alla conoscenza, sulla ricerca, sul lavoro tradizionale e su nuove tipologie di impiego, sulla casa, sui diritti e sull'innovazione. Per farla tornare ad essere una città per giovani, bisogna offrire più opportunità, creare le condizioni per maggiori investimenti che portano con sé occasioni di crescita personale, maggiore e più facile accesso alla formazione, agli spazi per la cultura, alle infrastrutture necessarie per creare nuove imprese. Tutto questo programma è stato scritto avendo in mente il futuro di Scordia, anche nei suoi aspetti più dinamici legati alle nuove generazioni.

Accanto a questo, è importante che la città di Scordia si doti di un programma di Politiche Giovanili che diano la possibilità alle ragazze ai ragazzi di essere protagonisti dello sviluppo economico, sociale e culturale della città. Punteremo a sostenere la capacità di visione delle nuove generazioni, il loro impegno, fermento, idee, creatività ed impegno affinché i giovani siano una risorsa per la città per creare nuovi modelli di sviluppo.

In un'epoca di grandi cambiamenti i giovani possono e devono essere il motore per far ripartire Scordia. Questa convinzione ci guiderà nei prossimi 5 anni.

### **Una vera politica per gli spazi**

I giovani hanno necessità di spazi dove incontrare, incontrarsi, confrontarsi, produrre cultura e lavoro. La nostra città ha un'assenza cronica di centri di aggregazione giovanile. Gli immobili pubblici non utilizzati e abbandonati torneranno a nuova vita, diventeranno presidi sociali, con progetti creativi e di innovazione culturale realizzati da imprese, associazioni e comitati under 35. I giovani guideranno la riattivazione di questi spazi: co-working, sale di registrazione, centri culturali, dal centro alla periferia.

### ***Sarà necessario aprire un Informagiovani***

Informagiovani è uno dei servizi che il Comune mette a disposizione dei Giovani. Il servizio va ripensato come uno spazio veramente aperto dove far conoscere agli under 30 tutto ciò che la città offrirà ai giovani ma anche come un luogo dove proporre i propri progetti ed essere accompagnati nel proprio percorso di vita e nella propria quotidianità.

## **SCORDIA E LA LEGALITÀ**

Scordia ha conosciuto nel corso della sua recente e meno recente storia lo sviluppo di fenomeni criminali riconducibili alla mafia. La città ha sempre saputo reagire con forza ed energia e a respingerle. L'amministrazione comunale si impegna ad un rilancio della collaborazione tra i soggetti della società civile, in primo luogo l'ASAES, e le istituzioni per iniziative volte a sensibilizzare in modo più incisivo i temi di legalità, solidarietà e accoglienza.

L'amministrazione comunale si impegna altresì a regolamentare e richiedere la gestione dei beni criminali confiscati alla mafia, impegno al contrasto di ogni forma di criminalità con posizioni chiare e trasparenti, contrasto dei crimini contro l'ambiente nel nostro territorio comunale e atti di tutela dello stesso.

La videosorveglianza nei punti sensibili del territorio comunale per il contrasto all'acriminalità è necessaria e dovrà essere realizzata.

La cultura della legalità sarà al centro del progetto di Scordia Città Educativa che questa amministrazione intende con forza rilanciare con la convinzione che solo con la cultura, la formazione e la giustizia sociale, si può veramente sconfiggere la mafia .

## **ASILI E SCUOLE: UNA COMUNITÀ EDUCANTE**

Scordia ha un enorme potenziale inespresso sul fronte delle politiche educative. Le carenze e i punti deboli, in questi cinque anni, hanno subito un ulteriore peggioramento. Anche prima dell'emergenza Covid-19 la qualità del servizio offerto, in particolare riguardo la fascia educativa 0-6, ha subito un calo drammatico.

L'asilo nido comunale, una volta fiore all'occhiello della nostra città, è ormai un lontano ricordo, le scuole hanno subito degli interventi di manutenzione ma ancora non offrono gli standard desiderati. È tempo di invertire questa tendenza. Bisogna ridare un asilo nido comunale alla città. Il potenziamento dell'offerta formativa extracurricolare e la cura degli edifici scolastici sono infrastrutture strategiche sul fronte dello sviluppo, della conoscenza e della inclusione sociale. Diffondere e implementare i servizi educativi e di istruzione nell'oggi significa, quindi, innescare un circolo virtuoso per avere, domani, un cambiamento profondo della società.

## **SCUOLA PUBBLICA BENE COMUNE PER TUTTE E TUTTI**

La scuola ha un ruolo determinante nella formazione dei futuri cittadini e l'Amministrazione locale ha l'obbligo di sostenerla in tutte le sue funzioni, varando una politica efficace di sostegno e difesa.

Il Comune ha innanzitutto l'importantissima responsabilità delle strutture scolastiche elementari e medie e noi abbiamo l'obiettivo di espletare al meglio i nostri compiti impegnandoci a:

- verificare il loro stato di sicurezza e di efficienza;

- realizzare regolari interventi di manutenzione per la buona conservazione degli edifici scolastici;
- provvedere al costante rinnovo dell'arredamento scolastico
- rimettere in funzione ed attrezzare le palestre scolastiche che, risultano tutte bisognose di interventi di manutenzione straordinaria e qualcuna addirittura inagibile;
- garantire il riscaldamento nei mesi invernali;
- fornire il servizio della mensa per la scuola dell'infanzia per tutto l'anno scolastico;
- garantire l'assistenza alla comunicazione e quella igienico-personale specialistica ai diversamente abili;
- mettere in sicurezza e pulire tutte le vie d'accesso alle scuole.

Dobbiamo inoltre rafforzare la relazione Scuola–Comune per ascoltarne le componenti, Dirigenti Scolastici, Insegnanti e Studenti, con l'intento di svolgere un ruolo attivo nella formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale che le scuole elaborano ed aggiornano all'inizio di ogni anno scolastico, coinvolgendo anche la società civile, il mondo del volontariato e l'imprenditoria locale, consapevoli che solo con la sinergia che nasce dalla costituzione di una rete tra tutte le componenti di cui sopra, si potranno realizzare interventi formativi ed educativi adeguati ai bisogni delle nuove generazioni.

Per ciò che concerne il programma partiamo dalla consapevolezza che la bellezza e la cultura costituiscono le radici per formare le nuove generazioni, attraverso iniziative che non rappresentino mere celebrazioni ma che formino concretamente una cittadinanza attiva sensibile alle questioni ambientali, alla legalità e all'educazione di genere. Per tali ragioni programmeremo insieme ad attività di intrattenimento, volte ad avvicinare i cittadini alla costituzione di un sapere noto e condiviso, progetti culturali che possano ampliare il bagaglio culturale della nostra realtà.

Accanto alle iniziative che appartengono alla storia scordiese, come il *Bookfestival*, il cineforum, la scuola di teatro, le mostre, i laboratori di cultura per tutti gli ordini di scuola, dedicheremo spazio ad attività nuove, come ad esempio l'introduzione dell'evento *Scordiacomics*, e inclusive, come la progettazione di un polo tattile sensoriale, e la realizzazione di progetti nelle scuole legati all'educazione di genere, affinché si comprenda che non basta installare panchine e scarpette rosse nella lotta al femminicidio, ma è fondamentale educare i giovani di una cultura aliena dal retaggio patriarcale e maschilista. Infine, in collaborazione con le varie associazioni e centri culturali, si organizzeranno percorsi naturalistici e artistici relativi alla storia e alle tradizioni scordiensi.

Sarà nostra cura istituire corsi di lingua e cultura italiana per le cittadine e i cittadini migranti al fine di favorire la loro piena integrazione nella nostra comunità;

Sviluppare attività progettuali tra scuole e biblioteca comunale;

Stimolare la conoscenza dei beni culturali, storici e produttivi del territorio, con il coinvolgimento del museo etno-antropologico;

In particolare il potenziamento dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale sarà tra i nostri principali obiettivi, con l'ampliamento dell'offerta libraria e la verifica di un ulteriore aumento degli orari di apertura al pubblico.

Per quanto riguarda il Museo Etno-Antropologico sarà necessario pensare al pieno rilancio dell'attività anche divulgativa dello stesso.

È nostra intenzione perseguire la nascita di una Fondazione vera e propria, dotata di un'ampia autonomia.

L'obiettivo che ci si propone è di realizzare un percorso turistico che leghi Scordia, con i suoi gioielli (Piazza San Rocco e Chiesa Madre, Museo Etno Antropologico, Parco Cava, Grotta del Drago, le chiese del Purgatorio e del Convento con allegato chiostro) a Militello VC che con le sue bellezze e con il rilancio derivante dalla vittoria come Borgo più bello della Sicilia è divenuta meta di turismo non solo giornaliero, in modo da rafforzare anche un percorso enogastronomico che dovrà tendere a rafforzare l'economia locale legata al soggiorno e alla ristorazione.

Organizzare interventi di educazione alla legalità;

Promuovere progetti di educazione civica per educare bambini ed adolescenti al rispetto delle regole, della cosa pubblica e infondere in loro la consapevolezza di essere parte di una comunità.

Sperimentare forme di organizzazione democratica e simulazione di assunzione di responsabilità pubbliche.

Il tutto dentro la visione di una Scordia "Città Educativa", che rimane sempre l'orizzonte verso il quale volgere tutte le attività.

## **SCORDIA CITTÀ DELLO SPETTACOLO E DEL BUON VIVERE**

Scordia è una comunità culturalmente viva e noi crediamo che la vivacità culturale e artistica della nostra gente sia una risorsa importantissima su cui investire tanto. Noi sappiamo che una comunità che investe sulla cultura offre alle nuove generazioni una società migliore e che per realizzare politiche culturali veramente efficaci, laiche, aperte e partecipate, sia necessario coinvolgere e mettere in connessione tutte le risorse che ci offre il nostro paese.

Per questo motivo il primo atto sarà quello di far rivivere il Teatro all'Aperto, simbolo dell'abbandono culturale degli ultimi anni. L'idea è quella di coinvolgere tutte le singole personalità artistiche che rappresentano al meglio il nostro paese in tutt'Italia e proponiamo quindi l'istituzione di un Tavolo Permanente della Cultura e dello Spettacolo che coinvolga anche le associazioni, i rappresentanti degli enti culturali e turistici, e che lavori di pari passo per una vera rinascita di Scordia.



Vogliamo valorizzare le tante esperienze già esistenti a Scordia e stimolare e agevolare, la libera produzione artistica e culturale, fornendo mezzi e strutture e concedendo spazi in autogestione, per favorire le nuove generazioni a coltivare passioni e sviluppare attitudini.

Immaginiamo gli spazi comunali pubblici come cantieri e laboratori aperti e dedicati alla condivisione di arti ed esperienze accessibili a tutte e tutti. Bisogna valorizzare tutti quei fenomeni artistici e musicali che hanno iniziato la loro attività da qui, dal basso. Vogliamo lanciare il Mannarino'sfest, per poter conoscere e ascoltare, esperienze collettive così importanti e riconosciute. Ripartire dagli esempi virtuosi per esaltare le eccellenze.

Più in generale investiremo tempo e risorse per l'organizzazione di festival musicali, coinvolgendo tutti, dalla banda musicale ai singoli artisti e punteremo sulla riapertura della ludoteca estiva.

Ci adopereremo per corsi di ceramica, pittura e scultura coinvolgendo tutte le personalità possibili per trasmettere conoscenze e costruire competenze. Sarà un laboratorio perenne, una classe speciale da poter utilizzare.

Vogliamo tornare a promuovere ed organizzare eventi culturali ed artistici che attirino la partecipazione non solo delle cittadine e dei cittadini di Scordia, certi che un investimento sulla crescita culturale del nostro paese rappresenti anche un importante investimento sociale ed economico.

Cercheremo infine la collaborazione di tutti i territori vicini al nostro comune per intrecciare una rete della cultura che consenta di promuovere le iniziative e le produzioni culturali oltre i singoli confini comunali. Scordia dovrà essere città delle arance, ma anche della musica e delle arti.

## **LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI TUTTI I GIORNI È POSSIBILE**

L'ascolto diretto dei cittadini e delle cittadine, la loro diretta partecipazione all'amministrazione della cosa pubblica e la creazione di nuovi strumenti di democrazia partecipata, rappresentano strade obbligate che qualsiasi amministrazione deve prendere per ridurre la distanza che esiste tra la gente e la politica e per tornare a mettere al centro dell'attività amministrativa la ricerca del bene Comune. Il concetto di delega agli eletti è stato ormai ampiamente superato dalla sfiducia, abbiamo, infatti, assistito ad amministrazioni incapaci di confrontarsi con la propria comunità neanche quando bisognava dichiarare dissesto.

Per queste ragioni proponiamo l'istituzione dei Comitati di Quartiere che immaginiamo come libere assemblee, aperte agli abitanti di ogni singolo quartiere di Scordia. Luoghi intermedi di incontro tra l'amministrazione e la cittadinanza dove esporre problemi, formulare proposte e cercare soluzioni, garantendo la libera partecipazione di tutte e tutti alla costruzione del benessere della nostra comunità.

Proponiamo altresì la costruzione di Tavoli Tematici Permanenti, su cultura, politiche giovanili, agricoltura, lavoro e commercio, ai quali verranno invitati gli enti e le

associazioni di categoria, ma anche i singoli soggetti operanti e le tante intelligenze e competenze della nostra città, per costruire con gli assessori di riferimento ed i membri del nostro gruppo consiliare, politiche realmente partecipate su temi cruciali per lo sviluppo e le qualità della vita nel paese.

Crediamo che a fronte di una carenza di risorse pubbliche la prima cosa da fare sia quella di confrontarsi con i cittadini. Non possiamo pensare di coinvolgere la cittadinanza solo in periodo elettorale o con le cartelle esattoriali. Il cittadino va coinvolto sempre.

## **SCORDIA DIGITALE: LIBERO GOVERNO IN LIBERA SCORDIA**

Siamo di fronte a cambiamenti epocali che possono significare ottimizzazione dei costi, nuovi posti di lavoro e miglioramento dei servizi.

Il divario digitale rende gli strumenti tecnologici non accessibili a tutte le fasce di popolazione in modo equo. Diventerà necessaria l'attenzione che una buona amministrazione saprà dedicare alle nuove tecnologie che permettono una gestione trasparente, e che pone al centro delle proprie scelte i bisogni e le necessità della nostra comunità.

Negli ultimi anni dall'Europa all'agenzia per l'Italia digitale, si pone l'attenzione sulla possibilità di rendere maggiormente efficiente qualunque servizio offerto alla cittadinanza: pensiamo alla possibilità offerta di accedere ai servizi degli uffici comunali attraverso piattaforme web/mobile e social, pensiamo ad un ufficio relazioni con il pubblico che sia disponibile fisicamente e virtualmente permettendo ai cittadini di segnalare le problematiche rilevate; la politica tra i cittadini, i cittadini nella politica.

Scordia digitale significa permettere ai cittadini di sapere in maniera puntuale quando disservizi importanti (es. idrico) si verificano e, parallelamente, segnalare a chi di competenza la necessità di agire e risolverli.

La piattaforma digitale verrà inoltre utilizzata per tenere aggiornati i cittadini sul lavoro svolto dall'amministrazione ed interagire con essa.

Un app apposita renderà questi servizi fruibili anche da smartphone.

Spese minime, sostenute dagli innumerevoli piani europei, nazionali e regionali, possono permettere di avere una Scordia ecologista, che guardi al risparmio energetico, una Scordia che risolva in maniera efficiente i problemi di disservizio idrico, una Scordia che risparmi seriamente sulle spese di illuminazione pubblica con l'aggiornamento a sistemi led, rinnovabili, sostenibili.

## **ASSISTENZA E SOCIALITÀ**

I comuni rappresentano la porta alla rete del sistema dei servizi socio-sanitari e devono tornare ad essere i veri protagonisti, da soli o associati, dell'erogazione degli stessi.

Le politiche sociali non sono misure da considerare residuali per le famiglie o i soggetti sfortunati che non ce la fanno, famiglie e soggetti verso i quali comunque bisognerà occuparsi, mal'inclusione sociale è una condizione chiave per la salute della nostra città e della nostra economia, deve essere un insieme di misure che uniscano la città ricucendone le fratture ormai diventate intollerabili.

Questo progetto esprime e vuole realizzare la ferma volontà di contrastare le disuguaglianze sociali e richiede pertanto uno sforzo di gran lunga superiore a quello richiesto dalle tradizionali politiche sociali di compensazione.

Scordia dovrà diventare città dell'inclusione e dell'integrazione e questa sfida richiede un'azione di governo organica che coinvolga tutte le strutture del comune e il mondo del volontariato, che a Scordia è straordinariamente diffuso.

Si avverte anche la necessità di un coordinamento dei vari interventi di politiche sociali che consentano di potere intervenire in maniera più mirata per fare fronte alle esigenze reali dei nostri concittadini evitando la sovrapposizione di interventi che possono determinare un dispendio delle poche risorse economiche disponibili.

Partendo da ciò e nella sua piena consapevolezza, a Scordia bisogna potenziare l'ufficio comunale dei Servizi Sociali che si ritrova con poche unità rispetto alla mole di lavoro che ha in carico e al grande bisogno che ne ha la comunità. Nonostante le esigue risorse a disposizione, l'amministrazione dovrà comunque sostenere l'impegno di farsi carico delle fasce più deboli della società.

E' necessario colmare tutte le lacune, facendo i conti con un'insufficienza di risorse senza precedenti a causa dei tagli indiscriminati da parte dei governi regionale e nazionale, che hanno impoverito i comuni.

Abbiamo pensato ad una riprogrammazione efficace dei servizi sociali e sanitari con l'obiettivo di eliminare gli sprechi e di garantire ai cittadini la massima assistenza e tutti quei servizi che oggi a Scordia non esistono.

Il Comune deve intestarsi la problematica dell'assistenza economica e sociale per le famiglie bisognose e le ragazze madri. Gli strumenti verranno scelti caso per caso in relazione alle esigenze e adotteremo tutti quelli necessari.

Assegni per le prime necessità, buoni per l'acquisto di generi alimentari e farmaci, sostegno per il pagamento di utenze primarie, il riconoscimento pieno del diritto alla casa.

L'amministrazione, grazie alla riorganizzazione dell'Ufficio ai Servizi Sociali che ha bisogno di avere assistenti sociali a tempo pieno e indeterminato, lavorerà per non lasciare nessuno indietro.

Anche per questo motivo vogliamo istituire uno Sportello Sociale per informare tutte le cittadine ed i cittadini delle possibilità esistenti in materia di politiche sociali in corso, per informare le famiglie degli strumenti a disposizione per la tutela dei propri diritti, per

creare un punto di riferimento permanente per tutti coloro che necessitino di aiuto o assistenza.

Terza età

E' necessario prevedere ogni intervento possibile per favorire la presenza delle persone nel proprio ambiente e nel proprio quartiere, salvaguardando i rapporti familiari e le relazioni sociali, e intervenendo nelle situazioni di povertà, di abbandono, di solitudine e di mancanza di alloggio.

Accanto a queste azioni di sostegno e accompagnamento degli anziani fragili occorrono strategie di valorizzazione e promozione della terza età attiva. In questa direzione, è necessario superare una rappresentazione omologante degli anziani, distinguendo condizioni materiali e risorse che possono animare la vita sociale sul territorio, incoraggiando il protagonismo civico, la partecipazione al volontariato e l'inclusione piena nella socialità urbana.

Occorrono:

- Azioni di prevenzione e contrasto all'istituzionalizzazione: rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare; azioni per favorire il reinserimento sociale degli anziani istituzionalizzati;
- Interventi di monitoraggio attivo: il censimento degli anziani del territorio e azioni mirate (a volte semplicemente una telefonata) evitano ricoveri non necessari e migliorano la qualità della vita;
- Azioni volte a favorire nel territorio forme di aggregazione sociale e attività coordinate dal mondo del volontariato e dell'associazionismo verso una diffusa "prevenzione sociale" dell'isolamento dei cittadini più anziani. Valorizzare la rete di Centri Anziani per promuovere la partecipazione degli anziani ad attività culturali, ricreative, sportive anche nell'ambito di rapporti intergenerazionali e di percorsi di cittadinanza attiva. "

### **Una nuova solidarietà con la Banca del Tempo**

La Banca del Tempo è un servizio promosso dagli stessi cittadini per tutte le età con particolare riferimento all'impiego della fascia tra i sessanta ed i settanta anni di età. La disponibilità di tempo di cui ognuno dispone non può essere sottovalutata. Ci attiveremo per organizzare questo nostro tempo al fine di creare un patto generazionale che vede la collaborazione tra le differenti generazioni attraverso uno scambio di servizi e competenze. Ciascun cittadino mette a disposizione qualche ora per dare ad un altro cittadino una specifica competenza. Le "ore" date vengono "calcolate" e "accreditate" o "addebitate" nella Banca. Può succedere così, che non sia la stessa persona a "rimborsarle", ma un'altra. Tutti gli scambi sono gratuiti tranne il rimborso spese per eventuali materiali utilizzati.

Per realizzare questi obiettivi sarà indispensabile ottimizzare le spese, abolire ogni spreco e far sì che gli operatori socio-sanitari collaborino con le strutture e le associazioni del settore.

Infine la nostra amministrazione si porrà l'obiettivo di una riqualificazione degli alloggi popolari, fino ad oggi assolutamente dimenticati.

### **SALUTE: LA CITTÀ CHE SI PRENDE CURA**

Gli ultimi due sono stati gli anni più difficili per la salute degli Scordiensi. Davanti alla sfida senza precedenti della pandemia, grazie alla messa a disposizione della sede dell'asilo nido comunale, è stato istituito un centro vaccino funzionale. La sfida davanti a noi ora è quello di potenziare ancora e meglio i servizi sanitari attualmente disponibili a Scordia attraverso un confronto serrato con la ASP di Catania e verificando anche la possibilità dell'utilizzo dei fondi del PNRR per dotare Scordia di un Poliambulatorio plurispecialistico che eviti i continui viaggi ai nostri cittadini. Con i fondi disponibili è possibile fare un salto in avanti, verso la sanità del futuro, per migliorare cura e assistenza, per sfruttare le nuove tecnologie e portare i servizi più vicini alle persone. Su questo grande obiettivo di sistema, occorre coinvolgere tutti gli attori in campo, a partire dai medici della medicina territoriale e dalla rete diffusa delle farmacie. Considerando, inoltre, il processo di invecchiamento della popolazione e l'aumento delle patologie croniche, occorre lavorare su un modello in cui il cittadino sia sempre più assistito a domicilio. E' necessario lavorare per l'integrazione socio sanitaria guardando alle fragilità, alle patologie degenerative (Parkinson e Alzheimer) e al disagio mentale, costituendo dei piccoli nuclei di presa in carico che non facciano sentire sole le famiglie.

Una rete dell'emergenza, all'altezza.

### **SCORDIA PULITA E STRATEGIA RIFIUTI ZERO**

L'attuale situazione di pulizia della città e raccolta e gestione rifiuti di Scordia versa in condizioni serie.

Non è sufficiente, infatti, raggiungere il 65% di raccolta differenziata per potere affermare che il paese è pulito. Certo la raccolta differenziata è importante ed essa dovrà essere ancora di più incrementata.

Ma è necessario una riorganizzazione immediata dell'attuale servizio di spazzamento e raccolta stradale, con iniziativa di pulizia straordinaria di tutto il territorio per ripristinare il decoro urbano in città.

E non solo, le condizioni delle periferie della nostra città sono in uno stato pietoso con accumuli di spazzatura e di detriti di ogni genere accatastati in ogni dove, appena fuori dall'abitato. Per una pulizia profonda di tutto il territorio nell'ambito del quale ci muoviamo è necessario anche il coinvolgimento del comune di Lentini e della Provincia di Siracusa per una accurata pulizia della zona della cosiddetta Piazzetta dove il degrado supera ogni limite.

Saremo intransigenti nel far rispettare i dettami dei contratti di servizio di raccolta.

Ancor più, vogliamo ripulire Scordia garantendo finalmente la pulizia delle strade e delle piazze. Come? Aumentando, migliorando e perfezionando la raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere realmente il 100%.

Le piazzette saranno munite di appositi cestini di contenitori per la differenziata dislocati nelle zone periferiche, per eliminare quella immondizia che oggi deturpa il nostro ambiente, garantendo sempre la massima vigilanza per prevenire l'accumulo indecente di rifiuti indifferenziati in ogni zona del paese.

La vera scommessa della nostra amministrazione sarà quella della prevenzione e il nostro obiettivo continua ad essere quello di Scordia Rifiuti Zero. Per questo punteremo a prevenire la produzione di rifiuti promuovendo politiche di riciclo e riuso; occorre redigere un piano di prevenzione della produzione dei rifiuti con l'inserimento di un piano per il compostaggio domestico. Questa è una pratica molto utile che consente di trasformare gli scarti umidi delle nostre cucine in un ottimo fertilizzante: il Compost. Incentivare il compostaggio domestico significa ridurre a monte i rifiuti urbani, creare un effetto volano sulla differenziazione degli altri materiali e prevenire gli effetti nocivi delle discariche. Ci impegneremo pertanto alla redazione della delibera comunale sul compostaggio domestico, all'istituzione dell'albo dei compostatori, alla realizzazione di una campagna informativa sul tema, alla ricerca della possibilità di dotare la cittadinanza di composter e ad avviare una campagna di compostaggio collettivo nelle aree verdi e nei terreni di proprietà comunale.

Premieremo i cittadini virtuosi che collaboreranno con noi per una Scordia pulita.

Infine, facciamo appello alla nostra comunità perché solo attraverso un'assunzione di responsabilità collettiva e il recupero del senso civico, potremo vivere finalmente in una Scordia pulita. Di fondamentale importanza è programmare con le scuole dei progetti per l'educazione alla cultura rifiuti zero.

## **L'ACQUA È UN BENE COMUNE. MAI PIÙ SENZA!**

A Scordia il servizio idrico deve rimanere pubblico e deve essere rafforzato.

Sono infatti necessari ed urgenti interventi strutturali che riguardano la realizzazione di nuovi tratti di rete idrica, la sostituzione programmata della rete idrica nei quartieri dove la dispersione di acqua è più forte fino ad arrivare ad avere una rete idrica risanata, utilizzando se possibile anche i fondi del PNNR.

Bisogna pensare ad aumentare l'efficienza del servizio idrico e garantire una migliore qualità dell'acqua che beviamo.

Ben 26 milioni di italiani con il referendum del lontano 2011 hanno detto no alla privatizzazione del servizio idrico sancendo un principio insuperabile perché espressione della volontà popolare: l'acqua è un bene comune irrinunciabile che non può essere privatizzato, né affidato alle leggi del mercato, perché appartiene in egual misura a tutte e tutti.

Garantiremo tariffe eque e popolari che tengano conto in particolar modo delle fasce sociali più deboli e perseguiremo l'obiettivo dell'acqua disponibile per tutte le famiglie.

Bisognerà inoltre verificare la necessità di dotare il comune di nuovi pozzi dai quali attingere l'acqua.

Sarà necessario attivare ogni sforzo per il completamento e la messa in funzione del depuratore nei tempi più brevi possibili.

## **DIFENDERE E RILANCIARE L'AGRICOLTURA COME OBIETTIVO PRIMARIO**

La produzione, la lavorazione e la commercializzazione dell'arancia rossa sono stati da decenni la forza che ha mosso la nostra economia. Quando il settore agricolo è entrato in crisi la nostra stessa società è entrata in crisi, contribuendo a determinare una condizione economica delle famiglie del nostro paese sempre più difficile e precaria.

Siamo consci delle tante difficoltà che sta vivendo la nostra comunità agricola perché tante e tanti di noi ne fanno parte. Per più di cinquant'anni i piccoli produttori attraverso enormi sacrifici hanno prodotto reddito consentendo alla nostra comunità di accumulare risparmi, assicurandoci un'economia forte e crescente, permettendo ai nostri giovani di studiare. Ora però la situazione è completamente diversa.

I piccoli produttori, infatti, abbandonano sempre di più i loro fondi agricoli e le nuove generazioni sono molto scoraggiate.

Gli agricoltori si sono trovati ad essere schiacciati da insostenibili costi di gestione, elevata tassazione, una filiera commerciale che concede margini strettissimi di guadagno ai produttori, e provoca pertanto la mancata innovazione e modernizzazione delle aziende agricole e la diffusione di fitopatie (Citrus Tristeza Virus) che avrebbero al contrario richiesto ingenti investimenti.

Per affrontare una situazione così grave e contribuire al rilancio dell'agricoltura è fondamentale puntare sui giovani e promuovere il ringiovanimento del settore imprenditoriale agricolo attraverso una serie di interventi facilmente realizzabili.

Proponiamo innanzitutto l'istituzione di uno Sportello dell'Agricoltore con funzioni tecniche ed informative che, ad esempio, fornisca informazioni e funga da guida per i nuovi bandi, aiutando i produttori ad accedere direttamente ai fondi nazionali e/o comunitari.

Puntiamo all'apertura di un Centro di Consulenza per il piccolo agricoltore: consulenza gratuita per l'utilizzo corretto dei pesticidi, insetticidi, concimi sia chimici che bio. Utilizzo dell'acqua per evitare dispersione e consumo inutile. Sarà ideale avere anche analisi del terreno e dell'acqua per ottimizzare il processo produttivo. Uno sportello a disposizione che abbia lo scopo di trovare nuove risorse economiche, che contribuisca ad alleggerire e snellire il carico burocratico, che indirizzi gli agricoltori nella scelta di investimenti mirati e produttivi, che funga da guida per i giovani e che fornisca indicazioni utili per l'ammodernamento delle aziende agricole, che organizzi corsi di formazione e aggiornamenti per l'agricoltore, il bracciante agricolo e per chi vuole inserirsi nel mondo

dell'agricoltura. Corsi creati anche per ricoprire professionalmente posizioni all'interno dell'azienda che possa cercare uno specialista nel settore.

Scordia fu dal 1993 al 2002 il comune di riferimento dei centri agrumetati della Sicilia. Sarà necessario lavorare per riaprire un Tavolo con le amministrazioni vicine come Palagonia e Lentini su cui ricadono la maggior parte dei nostri terreni agricoli per affrontare tematiche che soffocano i nostri agricoltori, come Imu e malfunzionamento del Consorzio di Bonifica e più in generale con tutti i centri dell'areale dell'IGP per nuove politiche di promozione del prodotto.

Sarà nostra cura interloquire con la classe imprenditoriale della nostra città con l'obiettivo di lavorare in sinergia per rafforzare la nostra economia, creare nuove opportunità di lavoro, favorire l'insediamento nel nostro territorio, a partire dalla Zona Industriale, per la quale sarà necessario lavorare per assicurare il collegamento con Lentini attraverso il pieno recupero della vecchia strada per Lentini per avere un collegamento veloce con l'autostrada che eviti il transito dei mezzi pesanti dal centro di Scordia.

Nostro riferimento sarà il Consorzio di Tutela dell'Arancia Rossa di Sicilia IGP, che ha sede a Catania, la cui mission è proprio quella di promuovere e tutelare la nostra arancia rossa, cercando attraverso di loro nuovi canali di commercializzazione, organizzando fiere ed eventi e partecipando ad incontri nazionali ed internazionali, impegnandoci per trovare strumenti di collegamento diretto tra i piccoli e medi produttori e i mercati con l'obiettivo di valorizzare ancora di più un marchio dell'arancia rossa di Sicilia IGP che promuova veramente i nostri agrumi dal sapore unico ed inconfondibile.

Organizzeremo una sagra dell'arancia rossa in grado di attirare gente da tutta la Provincia di Catania, che rappresenti un evento da non perdere per tutto il territorio, una festa per tutta la comunità ed un'importantissima occasione per promuovere e pubblicizzare le nostre arance.

Negli ultimi anni sono comparse nel nostro territorio anche produzioni agricole diverse dall'arancia rossa, anche su queste produzioni, sul loro sviluppo e sulle potenzialità che possono esprimere per favorire lo sviluppo del nostro territorio sarà accesa la nostra attenzione.

Saremo accanto ai braccianti, ai lavoratori e alle lavoratrici delle campagne e dei magazzini, per migliorarne le condizioni, per il rispetto dei contratti collettivi, contro il lavoro nero e per ammortizzatori sociali certi e sicuri.

Istituiremo, infine un Tavolo Permanente di Confronto con gli agricoltori, le organizzazioni sindacali e con libere rappresentanze dei lavoratori, per coordinare politiche, interventi ed iniziative comuni, per combattere insieme lo sfruttamento, per fare fronte alla grave assenza di programmazione. Intendiamo promuovere lo sviluppo di nuovi modelli consortili (Rete) e di aggregazione produttiva, proporre ai nostri produttori nuove possibilità di sviluppo agricolo e di gestione dell'impresa agricola (per esempio metodo biologico, in costante aumento in tutta Italia ed Europa, o collaborazioni commerciali con gruppi d'acquisto solidale, anch'essi in aumento su tutto il territorio nazionale). Sogniamo



la nascita di un vero legame tra la terra e le nuove generazioni perché è da qui che bisogna ripartire.

## **SCORDIA CITTÀ SOSTENIBILE E CITTÀ GIARDINO**

Insieme a donne e giovani, la questione della sostenibilità è il pilastro del nostro modello di sviluppo per la città. Gli strumenti e le politiche per costruire la Scordia della sostenibilità sono dettagliati in questo programma, iniziative concrete che migliorano il benessere di tutte e tutti. La sostenibilità di una città come Scordia non può che essere il frutto di un lavoro collettivo, perché dipende da tanti fattori: dai servizi di mobilità, dalla qualità dell'aria, dalle aree verdi, dalla biodiversità, dalla capacità di gestire i rifiuti e le risorse idriche, dalle fonti energetiche che utilizziamo, dall'efficienza energetica del patrimonio edilizio, dalla qualità del cibo, dalla gestione dei beni comuni, dall'organizzazione degli spazi urbani. Scordia sostenibile è una città che pone al centro la lotta al cambiamento climatico – la più grande minaccia del secolo – e risponde a questa sfida con la pianificazione, la ricerca, l'innovazione, la riqualificazione, il lavoro e la buona economia. Clima ed energia saranno la chiave per cambiare radicalmente il volto della nostra città: strade efficienti, fonti energetiche rinnovabili, comunità energetiche, mobilità sostenibile, economia circolare, riqualificazione del patrimonio edilizio, cura dello spazio pubblico, acquisti verdi, ricerca e formazione, il rilancio della buona occupazione, i servizi per la salute, la cultura e la cura della città.

Scordia Sostenibile è una città del verde e della biodiversità: alberature stradali, giardini, parchi, tetti e cinture verdi che permettono di diminuire danni e rischi del cambiamento climatico, rinfrescare le città, migliorare la qualità dell'aria, ridurre l'inquinamento, tutelare le acque, controllare i deflussi superficiali, salvaguardare le biodiversità e la qualità dell'ambiente urbano. La natura in città migliora anche la qualità della vita di chi la abita, perché fornisce servizi per attività ricreative, sportive e di supporto al benessere e alla salute dei cittadini.

Ciclisti, pedoni crescono dove si rovesciano le gerarchie, dove andare in auto è meno conveniente. Scordia sostenibile è una città solare, che riduce drasticamente il ricorso alle fonti fossili, con la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, con una progettazione integrata per ottimizzare la risposta bioclimatica e le prestazioni energetiche, con la definizione di politiche per migliorare l'efficienza energetica, ridurre gli sprechi di energia, definire e promuovere le migliori possibilità di impiego delle fonti rinnovabili disponibili per i diversi usi. Una città che faciliti la diffusione delle comunità energetiche, per sistemi di produzione diffusi, che rendano più flessibile la produzione, riducano il carico sulla rete e le perdite.

I numerosi spazi a verde sparsi in tutta l'area urbana rappresentano una delle maggiori risorse oggi non valorizzate e si trovano purtroppo in stato di abbandono. Non ci vogliamo abituare al degrado, ragion per cui intendiamo fortemente restituire questo bene comune alla collettività.

Vogliamo innanzitutto pianificare e riqualificare l'ambiente urbano, restituendo spazi verdi fruibili e aree attrezzate per bambini e famiglie.

Vogliamo inoltre promuovere e valorizzare il grande ruolo sociale dell'ambiente. Parchi, giardini, spazi verdi di quartiere, piazze alberate, giardini storici come la Villa Comunale, oggi ancora chiusa, se ben curati non hanno solo una funzione estetica ed ambientale, ma hanno anche un'importante funzione sociale e ricreativa.

Per fare ciò è necessario dotare il Comune di un Piano del Verde che rappresenta uno strumento fondamentale da inserire nel Piano Urbanistico Comunale.

Il Piano del Verde conterrà il censimento di tutte le aree verdi di Scordia con uno specifico regolamento di gestione, il piano degli interventi sul verde pubblico, un piano generale di programmazione ed espansione delle aree stesse ed un piano di promozione didattico-sociale dell'importanza del verde urbano e del rispetto e della cura per l'ambiente.

Alcune aree di proprietà comunale verranno destinate alla realizzazione degli Orti Urbani e Sociali per garantire luoghi di vera socialità ed occupazione di qualità del tempo libero, con particolare attenzione ad anziani e fasce deboli, aree destinate alle scuole con finalità didattiche da realizzare all'aperto, aree destinate ad attività di giardinaggio ed orticoltura a disposizione delle/dei cittadine/i.

Recuperare luoghi di socialità abbandonati come la Piazzetta Ponticello, che si trova tra una scuola e le case popolari sarà il simbolo della nostra liberazione sociale. Non possiamo più permetterci di abituare i più piccoli al degrado e all'incuria dei beni comuni.

Scordia Green Pass (eggio): installazione di vasi o creazione di aiuole nelle vie principali e messa a dimora di piante ornamentali, sempreverdi o ulivo, arancio o limone. (+ "verde" = + ossigeno e purificazione dell'aria).

Un'altra risorsa che il nostro territorio offre è il Parco Grotta del Drago e il Parco Cava. Lavoreremo per potenziare i rapporti con la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali al fine di reperire fondi per la valorizzazione delle suddette aree archeologiche. Sarà quindi un impegno costante per la nostra amministrazione rendere Scordia pulita ed in armonia con la natura che ci circonda, per una qualità della vita che solo la natura ci può regalare.

## **SOSTENIAMO LE ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Promuovere iniziative a sostegno delle attività commerciali, garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività cittadine, collegare lo sviluppo commerciale ad una riqualificazione del territorio e del centro storico e di istituire un tavolo di confronto con i singoli commercianti e con le associazioni di categoria, sono tutti interventi necessari per la crescita economica del nostro paese.

Vogliamo istituire un tavolo permanente e un protocollo d'intesa con i vari rappresentanti di categoria-Confesercenti, CNA, Confindustria, Confcommercio, Asaes e Ufficio tributi.

Per rilanciare il commercio e dare respiro ai commercianti proponiamo, altresì, un insieme di iniziative da realizzare sia a breve termine, sia a medio e lungo termine.

Da subito la nostra amministrazione proporrà iniziative come Il Festival degli Acquisti da realizzare in periodi dell'anno concordati con i commercianti, arricchito da iniziative d'intrattenimento e che consenta agli esercenti di promuovere campagne promozionali straordinarie e campagne particolari, come la campagna "Illumina la tua Vetrina", per coinvolgere tutti gli esercizi nel risveglio delle aree commerciali di Scordia.

Cercheremo di valorizzare i prodotti locali e ci sarà un costante confronto con l'Amministrazione comunale. Li inviteremo a conferire direttamente i loro rifiuti all'isola ecologica per poter usufruire delle tecniche premiali che verranno individuate dalla nostra amministrazione. Ci impegneremo a migliorare la viabilità e a garantire aree di parcheggio adeguate.

Nostri obiettivi nel medio e lungo periodo sono i Centri Commerciali Naturali e i Distretti Diffusi del Commercio.

Il Centro Commerciale Naturale è una forma di aggregazione dei singoli esercizi commerciali utile ad intraprendere una politica di sviluppo del territorio, a concorrere con la grande distribuzione sempre più incalzante e a rivitalizzare il commercio in armonia e in connessione con la riqualificazione e la valorizzazione del centro storico e delle altre aree urbane.

Il recupero alle attività commerciali della cosiddetta "Piazza" corso Vittorio Emanuele sarà tra i nostri obiettivi, attraverso forme di incentivazione e di sgravio che verranno accuratamente studiate e realizzate. Piange il cuore a vedere le condizioni a cui è ridotta quella strada che era il cuore pulsante dell'economia di Scordia.

I commercianti che aderiscono al progetto dei CCN potranno usufruire dei finanziamenti stanziati dalla Regione per le aziende che operano attraverso questa forma di aggregazione commerciale, delle iniziative promozionali e delle campagne comuni, e dei vantaggi economici per il comune benessere.

Promuoveremo inoltre Distretti Diffusi del Commercio da costruire con gli altri comuni per uno sviluppo più ampio del nostro territorio.

Istituiremo e sosterrò gli incubatori di imprese con un programma progettato per accelerare lo sviluppo di imprese attraverso una serie di risorse di sostegno alle imprese e servizi, sviluppate e orchestrate dall'incubator management e l'inserimento all'interno della rete di contatti nazionali e regionali. Con l'incubatore d'impresa si sfrutterebbe un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking. Gli incubatori d'impresa mirano a promuovere lo sviluppo economico e la creazione di lavoro integrando talenti, tecnologie, know-how e capitale all'interno di una rete che favorisce la crescita di nuova impresa. L'idea è quella di

garantire a quei giovani che decidono di investire sul territorio e che si mettono in gioco in settori specializzati, di poter entrare nel mercato e di poter sopravvivere viste le difficoltà.

Siamo convinti che i centri commerciali presenti nella nostra provincia siano già sovradimensionati e per questo saremo contrari all'apertura di megastore nel nostro territorio, a difesa del piccolo e medio commercio locale.

Sarà recuperata l'organizzazione della Fiera dell'Artigianato che consentiva ai nostri artigiani di esporre i propri lavori ed era l'occasione per una settimana di condivisione della città tra il ludico e lo sviluppo economico locale.

## **ZONA INDUSTRIALE**

La Zona Industriale di Scordia versa in uno stato di evidente abbandono. Nessuna strategia per favorire insediamenti di nuove aziende sul nostro territorio è stata neanche lontanamente accennata.

Le aziende che sono insediate alla Zona Industriale sono le stesse che si insediarono a finire del secolo scorso e nei primi anni del 2000, grazie al Patto Europeo per l'Occupazione e al Patto per l'Agricoltura, gestiti dall'Agenzia per lo Sviluppo Integrato, fondata dai comuni del calatino.

Nel corso dell'ultimo ventennio la legislazione è cambiata e le infrastrutture, strade e servizi, sono tornati di proprietà del comune, le Aree di Sviluppo Industriale non esistono più. La gestione delle ex Zone Industriali oggi è affidata all'IRSAP (Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive) che nel caso, ad esempio della Zona Industriale di Caltagirone, su spinta dei comuni di Caltagirone e Grammichele, ha sviluppato un accordo tra Regione Siciliana, IRSAP e comune di Caltagirone per la riqualificazione della rete viaria e della pubblica illuminazione nell'agglomerato industriale S.M. Poggiarelli Caltagirone ottenendo un finanziamento di € 3.500.000,00

Il comune di Scordia è invece non pervenuto.

Il rilancio della Zona Industriale, quale polo attrattivo di investimenti, rientra tra i punti più importanti del nostro programma e su questo si punterà senza esitazioni.

Particolare attenzione verrà posta alle condizioni di Kalat Impianti. Ad un anno dall'incendio che distrusse circa l'80% dello stabilimento industriale di Grammichele, l'impianto è ancora fermo con 37 lavoratori che sono stati posti in cassa integrazione.

Scordia, comune che è il secondo per popolazione del Calatino dopo Caltagirone, non può non essere protagonista degli eventi e di tutto ciò che succede nella nostra zona.

La piena ripresa della funzionalità di Kalat Impianti, il cui mancato funzionamento comporta un aumento degli oneri per i comuni dovendo conferire in discariche private a pagamento ciò che prima si conferiva gratuitamente a Kalat, assume una rilevanza strategica.

## **CAGNOLINO CITTADINO**

I cittadini hanno diritti e doveri, e diritti e doveri devono avere anche i nostri amici animali.

Il randagismo nel nostro paese è ormai diventato un problema vero che crea numerosi disagi a tanti cittadini e per affrontarlo proponiamo: l'avvio di una campagna comunale d'integrazione cittadina dei randagi con la guida delle associazioni già operanti; l'impegno dell'Amministrazione per censire, microcippare e sterilizzare tutti i randagi che si trovano sul nostro territorio; l'individuazione dei branchi che manifestano aggressività; campagne per educare al rispetto e alla relazione con gli animali; la creazione di un rifugio per cani di natura consortile, da realizzare e progettare con l'ausilio dei comuni vicini.

Dobbiamo attrezzare, inoltre, il nostro paese al fine di ospitare al meglio i nostri amici cani senza tuttavia creare disagi per la cittadinanza, e disincentivare i comportamenti contrari ad una buona educazione civica da parte dei loro padroni.

In tal senso individueremo aree verdi da destinare al passeggio, al gioco e alla socializzazione dei tanti cani che vivono con le famiglie di Scordia ed installeremo contenitori, con in dotazione gli appositi sacchetti, per raccogliere i rifiuti organici.

Il nostro obiettivo finale sarà quello di garantire una convivenza civile e gioiosa tra i preziosi amici animali e la nostra comunità.

## **SCORDIA CITTÀ DELL'ANTIMAFIA, SCORDIA CITTÀ ANTIFASCISTA.**

L'antimafia sociale e l'antifascismo saranno i valori fondanti della nostra amministrazione, oltre alla ricerca del bene comune.

L'antifascismo oggi più che mai oltre a rappresentare la difesa della migliore memoria storica del nostro paese, rappresenta il rifiuto di spinte antisociali e disgreganti come il razzismo, la xenofobia, l'intolleranza e l'omofobia ed è viceversa strumento per veicolare la tolleranza, il rispetto degli altri ed il valore dell'uguaglianza.

L'Antimafia Sociale è per noi un dovere, lo dovrebbe essere per ogni amministrazione, ed è un dovere per tutti i siciliani.

L'antimafia sociale è la trasparenza amministrativa e l'onestà nell'amministrare la cosa pubblica, è la denuncia, l'inchiesta e la resistenza agli interessi e alle infiltrazioni dei poteri criminali, è la lotta allo sfruttamento e alla ricattabilità della nostra gente, è la ricerca della giustizia sociale e il desiderio di cambiare un modo di fare politica, mafioso ed legato a interessi economici, che da troppo tempo mortifica la nostra terra.

## **INFRASTRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI, ALL'AVANGUARDIA, PUBBLICI E DI QUALITÀ.**

Particolare cura sarà data al recupero della piena funzionalità delle strutture e degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Il Teatro Comunale all'aperto, la Piscina comunale, l'impianto sportivo di C.da Fico, il Parco Peppino Impastato, indipendentemente dalla loro gestione, rappresentano un patrimonio pubblico da tutelare e rilanciare.

Gli spazi di mercato di Via Aldo Moro vanno mantenuti puliti e illuminati la sera, perché sono stati creati, oltre che per la propria funzione di fiera del venerdì, per essere un parco tutti i giorni da utilizzare per la corsa, il divertimento e lo svago. Così come va ripristinato il Parco Robinson.

Va pienamente recuperata e resa fruibile l'area tra via Simeto, Via Crispi adibita a suo tempo ai prefabbricati del sisma. E così via dicendo per tutto il patrimonio pubblico.

Le palestre delle scuole vanno ristrutturate, compresa quella di Via Bologna chiusa già da diversi anni per renderla disponibile per i nostri giovani. E così tutti gli altri beni pubblici

L'urbanistica si amministra partendo dalle fasce più deboli e vulnerabili, una città se pensata e costruita per i bambini e per i diversamente abili andrà sicuramente bene per i ragazzi, gli adolescenti, gli adulti e gli anziani! Pertanto risultano di primaria importanza il potenziamento delle aree pedonali e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e in tutti gli spazi aperti.

Puntiamo al recupero e al potenziamento del patrimonio degli spazi pubblici esistenti e alla valorizzazione dei Beni Comuni.

Per una Mobilità Sostenibile pensiamo alla realizzazione di percorsi ciclabili in luoghi già morfologicamente adeguati per l'utilizzo delle bici; occorre verificare la circolazione veicolare per incentivare dove possibile la pedonalizzazione e l'utilizzo delle bici e ridurre al minimo quello delle autovetture.

Sarà fondamentale il rifacimento delle sedi stradali con una chiara delimitazione delle aree pedonali e la piantumazione di alberature adeguate lungo le vie principali e sostituzione di quelle esistenti inadeguate. Anche nel rifacimento delle sedi stradali particolare attenzione bisognerà porre sulla scelta della pavimentazione: coprire tutto con l'asfalto, anche se più semplice e rapido, infatti a volte determina un annientamento del decoro urbano.

Sarà fondamentale ripristinare il Centro Storico e redigere Piani di Recupero per la ristrutturazione edilizia degli edifici che presentano forti criticità strutturali e di degrado basata sul miglioramento energetico degli edifici.

Bisognerà fare ogni sforzo per riportare i cittadini a vivere nel centro storico, attuare forme convenzionate di affitto (social housing) per immigrati o giovani famiglie in quelle case da molto tempo sfitte e abbandonate.

In primis in via Vittorio Emanuele sarà urgente ripensare ad una nuova illuminazione e all'inserimento di elementi di arredo urbano per rendere nuovamente viva "a chiazza", la strada più importante del paese, con l'individuazione di aree adibite a parcheggio limitrofe al centro storico, in modo tale da rendere alcune vie del centro chiuse al traffico e pedonali. Bisognerà riconnettere il centro storico con il Parco Cava e redigere un Piano Particolareggiato atto a migliorare l'aspetto architettonico degli edifici con lo scopo di rendere omogeneo il centro storico e di regolare, ancor più in dettaglio, l'attività edilizia ivi consentita.

Il patrimonio edilizio esistente a Scordia supera la richiesta abitativa, ciò si traduce in un grande numero di immobili non abitati: è pertanto necessario procedere ad incentivi alla riqualificazione dell'esistente adottando un'architettura sostenibile.

Scordia ha visto sviluppare nelle sue periferie due grandi zone di espansione edilizia, Contrada "Montagna" e Contrada "Cittadino", dapprima con abitazioni sparse, oggi con veri e propri villaggi, queste aree sono inquadrare dal P.R.G. come zone "C" (espansione edilizia). Di fatto queste contrade sono collegate male e carenti dei servizi che ha il resto della città, ridotte a quartieri-dormitorio, prive in parte delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Occorre lavorare per favorire un'integrazione reale tra questi quartieri ed il resto del centro abitato, dotarli di servizi autonomi e comunque farli sentire pienamente parte della comunità, risolvendo anche i collegamenti interrotti in occasione delle ultime alluvioni, completare le urbanizzazioni primarie e secondarie.

Particolare cura sarà concentrata sulla Pubblica Illuminazione.

Su di essa emerge la necessità della ristrutturazione di parte considerevole dell'impianto e della costruzione di nuovi tratti di pubblica illuminazione con l'impegno a portarla laddove si sono insediati nuclei abitativi.

La ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione non può prescindere dalla nostra visione contro l'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico. Il Cielo stellato è patrimonio dell'umanità e la luce proiettata a illuminare il cielo o le lampade non conformi ad essere anti-inquinamento luminoso sono sperpero di denaro pubblico.

Nell'ambito dei Lavori pubblici sarà assicurata la massima trasparenza nell'affidamento di lavori per appalti pubblici, sia di modesta che di grossa entità. L'obiettivo sarà quello di indire sempre delle gare aperte rivolte a chiunque abbia requisiti idonei per aggiudicarsele, sia per quanto concerne gli incarichi di progettazione che per l'affidamento dei lavori.

Qualsiasi tipo di azione urbanistica da realizzare da parte di questa futura amministrazione non può prescindere da un coinvolgimento diretto dei cittadini (urbanistica partecipata), per tale motivo risulta fondamentale istituire dei comitati di quartiere: i cittadini devono partecipare attivamente alla costruzione della propria città, dei suoi luoghi della socialità.

Infine, proporremo una totale sinergia con le facoltà di architettura, al fine di promuovere all'interno dei laboratori di progettazione urbanistica e architettonica tematiche riguardanti Scordia, in modo tale da poter mettere a confronto con tutta la cittadinanza le

soluzioni proposte dai giovani studenti, che con le loro idee innovative permettono di mantenere un dibattito urbanistico di alto profilo.

Si indicano i seguenti Assessori designati:

Nicolò La Spina nato a Verbania il 10/07/1986

Maria Bonaciti nata a Catania il 08/07/1970

Dario Samuele Spicchiale nato a Catania il 07/09/1987

Laura Antonella Centamore nata a Catania il 13/06/1978

Giuseppe Sergio Barchitta nato a Goeppingen (GE) il 16/09/1985

Scordia 16/05/2022

Il candidato Sindaco Salvatore Milluzzo

---